



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N. 4 'BAROLINI'

VIA R. PALEMONE, 20 – CAP. 36100 VICENZA



Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico all'ipotesi di Contratto integrativo di Istituto ai sensi dell'art. 40bis, comma 5, D. Lgs. 165/2001 come modificato dal D. Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012.

Parte I - PREMESSA

Finalità	<p>La Relazione, secondo la normativa vigente, è finalizzata:</p> <ul style="list-style-type: none">- "a supportare la <i>delegazione trattante di parte pubblica</i> con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;- a supportare gli <i>organi di controllo</i> con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;- a fornire al <i>cittadino/utente</i>, che ha accesso a tali atti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa."<p>(Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)</p>
Modalità di Redazione	<p>La presente Relazione illustrativa è stata redatta con riferimento al modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – (Circ. MEF n. 25 del 19/07/2012).</p> <p>Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e completate dalla formula "Adempimento/Sezione non applicabile allo specifico accordo per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011".</p>
Struttura	<p>E' composta da due Moduli:</p> <p>MODULO 1 "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge"</p> <p>MODULO 2 "Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi; altre informazioni utili)".</p>

Parte II - MODULO 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo firmata il 30/03/2022
Periodo temporale di vigenza	a.s. 2021/2022
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Dirigente Scolastica: dott.ssa Incoronata D'ambrosio</p> <p>RSU di Istituto: Prof.ssa Mucciolo Cosetta Prof.ssa Pasqualotto Barbara Ins. Lauro Francesco</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC/CGIL, CISL, UIL, SNALS, GILDA-UNAMS, SNADIR e ANIEF</p> <p>Firmatari:</p> <p>Parte pubblica D'Ambrosio Incoronata</p> <p>RSU Prof.ssa Mucciolo Cosetta Prof.ssa Pasqualotto Barbara Ins. Lauro Francesco</p>
Soggetti destinatari	Personale docente ed ATA dell'Istituto comprensivo n. 4 di Vicenza
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Hanno costituito oggetto di contrattazione integrativa le seguenti materie, in accordo con l'art. 40 D.Lgs. 165/01 e con le previsioni del vigente CCNL:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1) - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2) - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del d. lgs. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3) - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4) - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, (art. 22 c. 4 lett c5) - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6) - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c.4 lett. c7) - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c.4 lett. c8) - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c.4 lett. c9).
Intervento dell'Organo di controllo interno.	L'Ipotesi del Contratto stipulato il 30/03/2022 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.
Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	La certificazione riguarda sia il contratto che la Relazione illustrativa e la Relazione tecnico-finanziaria.

<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p><i>Adempimenti non applicabili allo specifico accordo per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011</i></p>
<p>Osservazioni</p>	<p>In contratto integrativo è stato definito nel rispetto dei vincoli derivanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) da norme di legge e da quelle dello stesso D. Lgs. 165/01 che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

Illustrazione dell'articolato del contratto - Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie - Risultati attesi - Altre informazioni utili

A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Titolo I) Artt. 1, 2, 3 Disposizioni generali

Sono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata ed è regolamentata l'interpretazione autentica.

Titolo II) Relazioni e diritti sindacali

Capo I) Artt. 4 – 8 Relazioni sindacali

E' regolamentato il sistema delle relazioni sindacali all'interno della Scuola in relazione ai rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico e sono riprese le materie oggetto di informazione, confronto e di contrattazione integrativa, secondo le previsioni degli artt. 4, 5, 6, 7 del CCNL/18 e dell'art. 40 D. Lgs. 165/01.

Capo II) Artt. 9 – 14 Diritti sindacali

Sono definiti i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, in relazione all'attività sindacale all'interno dell'istituzione scolastica, alle assemblee sindacali, ai permessi sindacali di cui agli artt. 10 e 12 del CCNQ 07/08/98 e alla possibilità di indizione di referendum prima della firma del Contratto Integrativo; le disposizioni relative alla determinazione del contingente di personale ATA in caso di sciopero previsto dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 e i criteri per la sua individuazione, secondo la previsione dell'art. 22 c. 4 lett c5 del CCNL/18, sono sostituiti mediante rinvio dal Protocollo di Intesa sottoscritto ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 8 del 12 gennaio 2021 e pubblicato all'Albo di Istituto con nota prot. 0000797 - 12/02/2021 - II10 - E

Titolo III) Artt. 15 – 16 Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Sono fissati i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D. Lgs. 81/08, secondo la previsione dell'art. 22 c. 4 lett. c1 del CCNL/18

Titolo IV) Artt. 17 – 19 Disposizioni particolari per il personale docente ed ATA

Sono definiti i criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, nonché i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio e i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Titolo V) Artt. 20 – 28 Parte economica

E' individuato il fondo per il trattamento del salario accessorio del personale, MOF, Economie MOF, altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati destinate alla retribuzione del personale ed eventuali economie

Sono individuate le tipologie di attività aggiuntive del personale docente ed ATA da retribuire con trattamento economico accessorio per l'a.s 2021/22 sulla base del Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 149 del 23/11/2021 per l'a.s. in corso:

Tipologie attività da retribuire personale docente	
a) Le attività di collaborazione con il Dirigente scolastico	di cui all'art. 88 comma 2 lettere f) CCNL/07

b) Le attività aggiuntive di insegnamento per interventi didattici di arricchimento e personalizzazione dell'offerta formativa Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di coordinamento e progettazione relative ai progetti PTOF e POFT	di cui all'art. 88 comma 2 lettere b) CCNL/07 di cui all'art. 88 comma 2 lettere k) CCNL/07
c) Le attività aggiuntive di supporto alla didattica e alla gestione organizzativa	di cui all'art. 88 comma 2 lettere d) CCNL/07
d) Le attività relative alle Funzioni strumentali	di cui all'art. 33 CCNL/07
e) Le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti	di cui all'art. 30 CCNL/07 (art. 70 CCNL/95)
f) Le attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	di cui all'art.9 CCNL/07
g) Le attività complementari di Educazione Fisica	di cui all'art. 87 CCNL/07
h) La valorizzazione del merito dei docenti di cui all'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015	di cui all'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015

Tipologie attività da retribuire personaleATA	
a) Indennità Direzione DSGA	di cui all'art. 88 comma 2 lettera j) CCNL/07
b) Intensificazione della prestazione lavorativa	di cui all'art. 88 comma 2 lettera e) CCNL/07
c) Incarichi specifici	di cui all'art. 47 comma 1 lett. b) CCNL/07

Sono individuati:

1. le quote parte del FIS per
 - l'indennità DSGA
 - il compenso per n. 2 Collaboratori DS
2. i criteri di ripartizione delle risorse del restante FIS assegnazione a.s. 2021/22 tra personale docente ed ATA, tenendo conto, attraverso una ripartizione ponderata, della consistenza organica di fatto delle diverse componenti e del compenso orario per le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo
3. i criteri di ripartizione tra personale docente ed ATA delle altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati destinate alla retribuzione del personale
4. i criteri per la definizione dei compensi accessori al personale docente del FIS, del restante MOF, ivi compresi quelli riconosciuti al personale scolastico ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015, e delle altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati destinate alla retribuzione del personale, prevedendo compensi orari o forfetari, sulla base della complessità dell'attività/progetto, con riferimento alle tipologie di attività individuate indicate di seguito:

Tipologie di compensi per il personale Docente	
a) Le attività di collaborazione con il Dirigente scolastico	Compenso in misura forfetaria
b) Le attività aggiuntive di insegnamento per interventi didattici di arricchimento e personalizzazione dell'offerta formativa Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di coordinamento e progettazione relative ai progetti PTOF e POFT	- Compenso in misura forfetaria, ottenuta come prodotto di un monte ore forfetario per €.17,50 per le attività di coordinamento - Compenso in misura oraria di €.35,00 per le attività di insegnamento
c) Le attività aggiuntive di supporto alla didattica e alla gestione organizzativa	Compenso in misura forfetaria
d) Le attività relative alle Funzioni strumentali	I compensi sono attribuiti ripartendo equamente il budget sulle funzioni individuate
e) Le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti	Compenso in misura forfetaria, proporzionale al numero di ore effettivamente prestate dalle unità di personale coinvolto, secondo il parametro forfetario di €. 27,00
f) Le attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	- Compenso in misura forfetaria, ottenuta come prodotto di un monte ore forfetario per €.17,50 per le attività di coordinamento - Compenso in misura oraria di €.35,00 per le attività di insegnamento
g) Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di supporto didattico relative ad incarichi e alla partecipazione a gruppi di lavoro	Compenso in misura forfetaria
h) Le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento di coordinamento e progettazione relative ai progetti PTOF e POFT	Compenso in misura forfetaria, ottenuta come prodotto di un monte ore forfetario per €.17,50
i) Le attività aggiuntive di insegnamento per interventi didattici di arricchimento e personalizzazione dell'offerta formativa	Compenso in misura oraria di €.35,00
l) Le attività complementari di Educazione Fisica	Compenso in misura forfetaria, proporzionale al numero di ore effettivamente prestate dalle due unità di personale coinvolto, secondo il parametro forfetario di €. 27,00
m) La valorizzazione del Personale Scolastico di cui all'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015 così come integrato dall'art. 1 comma 249 della Legge 160/2019	Ripartizione delle risorse tra personale docente ed ATA per valorizzare le attività e gli incarichi, tenendo conto, attraverso una ripartizione ponderata, della consistenza organica di fatto delle diverse componenti.
n) La flessibilità didattica organizzativa	Compenso in misura forfetaria
o) Le attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	- Compenso in misura forfetaria, ottenuta come prodotto di un monte ore forfetario per €.17,50 per le attività di coordinamento - Compenso in misura oraria di €.35,00 per le attività di insegnamento
p) Le attività complementari di Educazione Fisica	Compenso in misura forfetaria, proporzionale al numero di ore effettivamente prestate dalle due unità di personale coinvolto, secondo il parametro forfetario di €. 27,00

q) Le ore eccedenti in sostituzione dei colleghi assenti	Compenso in misura forfetaria, proporzionale al numero di ore effettivamente prestate dalle due unità di personale coinvolto, secondo il parametro forfetario di €. 27,00
r) Le attività relative alle Funzioni strumentali	I compensi sono attribuiti ripartendo equamente il budget sulle quattro funzioni individuate

5. i criteri per la ripartizione del budget assegnato al personale ATA tra la componente Assistenti amministrativi e la componente Collaboratori scolastici, tenendo conto, in modo proporzionale, della consistenza organica di diritto delle diverse componenti e del compenso orario per le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo
6. la definizione dei compensi accessori per il personale ATA, prevedendo compensi orari o forfetari, definiti sulla base della complessità dell'attività, con riferimento alle tipologie di attività individuate

Tipologie di compensi per il personale ATA	
a) Indennità Direzione DSGA	Compenso definito ai sensi dell'Art. 3 Sequenza contrattuale Personale ATA 2008
b) Intensificazione della prestazione lavorativa	- Compenso in misura forfetaria
c) Incarichi specifici	- Compenso in misura forfetaria equiripartita

Titolo VI) Artt. 29– 30 Norme finali

Sono stabilite le modalità di liquidazione dei compensi e la clausola di salvaguardia finanziaria.

- B. Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Il quadro complessivo delle modalità di utilizzo delle risorse è riportato nella Tabella seguente.

DESTINAZIONE RISORSE 2021/22 L.D.				
	DOCENTI		ATA	
MOF - CU QUOTE PARTI FIS	1° Collaboratore DS	3.000,00	Indennità DSGA	4.423,60
QUOTE PARTI FIS	2° Collaboratore DS	3.000,00		
MOF - CU	FIS	13.913,23	FIS	3.478,31
MOF - CU	FIS – economie	7.861,81	FIS – economie	1.513,76
MOF - CU	Art. 9 - Aree a rischio	4.463,90	Incarichi Specifici	1.816,91
MOF - CU	Attività compl. Ed.fis.	640,24		
MOF - CU	Ore eccedenti	1.864,48		
MOF - CU	Funzioni strumentali	3.560,44		
MOF - CU	Valorizzazione	9.041,34	Valorizzazione	1.595,53
	TOTALE MOF	47.345,44		12.828,11

- C. Abrogazioni

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte le precedenti.

- D. Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il Contratto di istituto non prevede la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità del servizio, dal punto di vista didattico e organizzativo, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al Dirigente Scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fa parte integrante della presente relazione la Relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.

Vicenza, 01 aprile 2022



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Incoronata D'Ambrosio